



PER CONCLUDERE L'HOTEL CI VORRÀ ANCORA TEMPO

A Campo Imperatore l'Ostello e il tunnel saranno pronti entro fine ottobre

Le lavorazioni procedono spedite. Già a punto il bando per la gestione

Fotografie e terra: apre all'Aquila la mostra Agrosfera

Vanni Biordi

Scatti d'autore raccontano le donne e gli uomini della filiera agroalimentare italiana a Palazzo Dragonetti all'Aquila con mostra locale del progetto fotografico collettivo Agrosfera, promosso dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e organizzato dal Fotoclub 99. L'esposizione aquilana fa parte di una rete di usa di cento eventi programmati in tutta Italia tra settembre e novembre, pensati per documentare le realtà produttive che spaziano dall'agricoltura all'allevamento e alla pesca. Il percorso espositivo, visitabile fino al prossimo 26 settembre nella sede di via Santa Giusta, espone una selezione di scatti nati per esplorare il lavoro quotidiano nei campi, nei boschi e nei luoghi di trasformazione dei prodotti alimentari. Il progetto nazionale, ideato per restituire visibilità alle competenze e alle fatiche spesso nascoste dietro ciò che arriva sulle tavole, ha registrato l'adesione di 1064 autori e la raccolta di oltre diciottomila immagini provenienti da diciannove regioni. Le fotografie esposte non si limitano a celebrare il prodotto finito ma documentano la convivenza tra gesti artigianali e innovazione tecnologica, mostrando come la ricerca e la sostenibilità si integrino nelle tradizioni locali. La Federazione Italiana Associazioni Fotografiche sottolinea l'importanza di un archivio corale costruito attraverso i diversi linguaggi espressivi degli autori coinvolti. L'iniziativa punta a documentare la complessità di un settore economico fondamentale per l'identità del Paese attraverso la forza visiva dei ritratti e dei paesaggi produttivi. La raccolta completa delle opere selezionate a livello nazionale o re una mappatura dettagliata delle risorse umane che animano la filiera agroalimentare italiana. La dichiarazione del presidente della Federazione Roberto Puato ribadisce l'intento originario dell'iniziativa, focalizzata sulla necessità di preservare la memoria collettiva attraverso la documentazione visiva della dedizione quotidiana al lavoro. «L'impegno da parte nostra è stato quello di conoscere queste piccole comunità e le famiglie che si occupano di queste produzioni - ha affermato Enrico Di Febo, presidente Fotoclub 99 L'Aquila. Abbiamo seguito con attenzione tutte le fasi del percorso di questi prodotti. Sono esposti in questa mostra 22 lavori di 24 autori diversi. Come aquilani abbiamo fatto 3 di questi lavori più un audiovisivo. La fotografia è un linguaggio...»

segue a pagina 18

Sono a buon punto i lavori di ristrutturazione ed adeguamento delle strutture dell'ostello di Campo Imperatore e del tunnel di collegamento. Come si evince dalle immagini le lavorazioni sono quasi in chiusura e la parte esterna con il tetto è stata completata tanto che venerdì scorso era in corso lo smontaggio delle impalcature. Entro al massimo la fine del mese di

ottobre i lavori dovrebbero essere terminati e nel frattempo dal Comune si sta predisponendo il bando per la gestione dell'ostello così da far ripartire in modo completo la stagione invernale che in quota è ormai alle porte. Nel vivo anche le lavorazioni per il tunnel che grazie alla collaborazione con l'Abaq sarà impreziosito da installazioni artistiche...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

L'Aquila festeggia i 55 anni dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato



Ieri mattina la deposizione della corona al monumento ai caduti (Cotellessa a pag.7)

Roseto (TE): Borsacchio, nate circa 70 tartarughe marine Caretta Caretta

Buone notizie dalla riserva del Borsacchio, l'area protetta racchiusa tra la costa di Cologna e quella di Roseto degli Abruzzi e che si snoda fino alle colline limitrofe. I volontari della Riserva, infatti, hanno comunicato che si sono schiuse con successo tutte le circa 70 uova di tartaruga marina Caretta Caretta, che grazie al presidio H24 dell'associazione e dei suoi sostenitori, sono riuscite a raggiungere il mare per continuare il ciclo della vita di questa specie. I dati parlano chiaro sull'impegno profuso, oltre 800 ore di monitoraggio e

circa 300 chilometri percorsi a piedi dai volontari, tutto a tutela dei nidi e delle specie presenti in riserva. Il presidio H24, poi, ha visto circa 40 volontari dell'associazione "Guide del Borsacchio" affrontare turni di notte, anche con vento e pioggia, in un'area che, ricordiamo, è priva di strade di accesso non specificamente pedonali. C'è poi il lato puramente pedagogico, che ha visto oltre 5000 persone transitare nei pressi dei nidi per sostenere i volontari e per seguire le nascite. Momenti di emozione...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 17

■ SICUREZZA

"Strade Sicure" a L'Aquila: Padovani e Verini scrivono a Piantedosi

Martina Colabianchi

All'indomani del saluto del Prefetto dell'Aquila Vito Cusumano ad una rappresentanza dei nuovi agenti di Polizia e Carabinieri già entrati in servizio, i consiglieri comunali di opposizione Enrico Verini e Gianni Padovani chiedono di più in termini di sicurezza tornando a rilanciare l'operazione "Strade Sicure", approvata all'unanimità nel 2024 dal Consiglio comunale ma mai attivata nel concreto. Mentre cresce il senso di insicurezza da parte dei cittadini, alimentato dai recenti fatti di cronaca che coinvolgono per lo più giovanissimi, i due esponenti della minoranza tornano a rilanciare l'attivazione della misura di Pubblica Sicurezza che consentirebbe di disporre anche all'Aquila di risorse dell'Esercito, a fini di prevenzione, in punti nevralgici per la sicurezza cittadina. Lo fanno rivolgendosi direttamente al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi cui hanno inviato una lettera con al centro la richiesta di sbloccare la delibera approvata ormai due anni fa. A questo si aggiunge anche l'ormai annoso tema dell'assenza di un legittimo comandante...

segue a pagina 6

■ ORTONA

Sbanda con l'auto sulla SS 16 Adriatica, muore un 31enne

Marco Giancarli

Incidente mortale sulla Strada Statale 16 'Adriatica' a Ortona, in provincia di Chieti. Il drammatico schianto, la cui dinamica è ancora in corso di accertamento, è avvenuto nella prima mattinata di ieri. A perdere la vita nel violento impatto contro un muro di contenimento a bordo strada un ragazzo di 31 anni originario della Macedonia ma da anni residente ad Ortona. Stando a quanto si è potuto apprendere la vittima a bordo dell'autovettura avrebbe perso il controllo del mezzo, sbandando e morendo nel violentissimo impatto. Non sono state coinvolte altre auto e non si sono dunque feriti. La strada statale è rimasta chiusa al traffico in direzione Nord-Pescara dalle 8.30 alle 9.40 di ieri. Sul posto in pochi minuti è intervenuto il personale dell'Anas, insieme ai sanitari del 118 e alle...

segue a pagina 3